

ORDINE PROVINCIALE MEDICI CHIRURGHI E ODONTOIATRI P E S C A R A

Ente di diritto pubblico - D.L.C.P.S. 13.09.46 n. 233 e s.m.

65127 PESCARA - Via dei Sabini, 102 - Tel: 085/67517-Fax: 085-4515177 - @: omceope@tin.it - www.omceope.it

IL SUB-COMMISSARIO BARALDI E GLI "ALTO-SPENDENTI"

La Dr.ssa Giovanna Baraldi, Sub Commissario Governativo, nel corso di un'audizione presso la V Commissione del Consiglio Regionale sul Piano di rientro cui è sottoposta la nostra Regione (seduta del 17.11.2010), nell'affrontare l'argomento della spesa sanitaria e con riferimento a medici di famiglia da lei definiti "alto-spendenti", nel censurare il comportamento prescrittivo a suo dire scorretto dei colleghi li paragonava a delle escort.

Le sue dichiarazioni avevano prodotto l'unanime reazione sdegnata della categoria tutta.

Lo stesso Presidente Lanciotti aveva tempestivamente diffuso una ferma nota di censura con ampia rilevanza sulla stampa locale.

I Sindacati Medici CIPE, FIMMG, FIMP e SIMET avevano provveduto a segnalare l'accaduto alla Procura della Repubblica e lo SMI aveva inoltrato una denuncia-querela. L'Ordine di Pescara, formalmente attenzionato della vicenda e degli strascichi giudiziari, aveva provveduto ad inviare il fascicolo all'Ordine dei Medici chirurghi e Odontoiatri di Bologna, presso il quale la Dr.ssa Giovanna Baraldi è regolarmente iscritta, perché esaminasse gli atti relativi alla vicenda per poi determinarsi sulla supposta violazione deontologica commessa dalla collega con le sue dichiarazioni.

Oggi la situazione appare più distesa e i Sindacati si sono orientati per accettare le pubbliche scuse e dichiarare chiuso l'incidente.

Con la seguente lettera aperta la Collega Baraldi ha ora voluto compiere un ulteriore atto di dignitosa respispenza.

"Egregio Presidente,

ho ricevuto la convocazione del Presidente dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Bologna, cui sono iscritta dal 1979, in relazione alla segnalazione da parte del Suo Ordine riguardo mie dichiarazioni presso la Commissione Salute del Consiglio della Regione Abruzzo, in qualità di Sub Commissario all'attuazione del Piano di Rientro. Questo incarico, che ricopro dal 14 gennaio 2010, mi impone decisioni particolarmente severe e difficili dal punto di vista economico-finanziario e sanitario, sotto il controllo continuo dei Ministeri della Salute e dell'Economia ed è molto gravoso anche a causa della condizione di particolare inefficienza di questa Regione.

Pertanto, le espressioni da me usate durante l'audizione e da Lei segnalate non erano assolutamente volte ad offendere la categoria medica alla quale oltretutto appartengo e con orgoglio, ma dettate dalla tensione e dalle difficoltà gestionali che stavo affrontando. Come ho già avuto modo di fare in diverse occasioni pubbliche tra cui un convegno dell'Università di Pescara il 25 marzo scorso, ripreso anche dalla stampa e da sindacati e associazioni di medici, colgo l'occasione per ribadire le mie scuse a chiunque si fosse ritenuto offeso.

Inoltre, come evidenziato da numerosi atti e tavoli di lavoro da me istituiti, sono disponibile alla più ampia collaborazione per valorizzare l'intera categoria medica, senza il cui contributo l'intera operazione di rientro dal forte indebitamento sarebbe resa impossibile.

Cordiali saluti
Giovanna Baraldi"



IL PRESIDENTE
(Dr. Enrico Lanciotti)